

Autozeta
Buone  Feste
SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO
ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Basso Veronese

www.lavoicedelbassoveronese.com Direttore Lino Fontana

Autozeta
Buone  Feste
SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO
ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

ANNO LI - DICEMBRE 2024 - N. 10 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,50



Topi di giustizia

Quante volte abbiamo letto sui giornali di furti ad opera di "topi d'appartamento", esseri umani che rubano cose per arricchirsi. Ci sono anche i "topi di biblioteca", sempre esseri umani, ma con scopi ben diversi dagli altri. Il topo di biblioteca è in sintesi un lettore accanito, assiduo frequentatore di questo luogo, un erudito che passa il suo tempo in mezzo ai libri a studiare e divorare volumi, proprio come un topo chiuso in una biblioteca a roscchiare pagine. Anch'egli per arricchirsi, ma di conoscenze per magari metterle a disposizione del prossimo. Infine scopriamo (Corriere della sera del 22 novembre 2024) che esistono anche i "topi di Giustizia", intesa come Palazzo della Giustizia, ovvero il classico tribunale. Stavolta, però, non siamo di fronte al "topo" sopra citato, ma a un vero e proprio roditore che, con i suoi denti aguzzi, ha mandato in crisi il tribunale di Prato. Una fiammata ha messo fuori uso il sistema elettrico e il generatore di emergenza. Un topo ha mangiato i fili ed è rimasto fulminato. «Rischiamo di perdere tutti i dati relativi alle intercettazioni e le udienze non si possono celebrare» hanno detto lamentandosi il procuratore capo della Repubblica Luca Tesaroli e la presidente del Tribunale Lucia Schiaretta. Dunque a causa di un piccolo, sciagurato roditore potrebbero saltare od allungarsi quasi all'infinito i processi in corso mancando la documentazione. In tal caso la Giustizia italiana ha un valido motivo per rallentare la sua già endemica lentezza. Infatti in Italia i processi civili, fino al terzo grado di giudizio, durano in media 7 anni e 3 mesi, in Spagna 3 anni e 5 mesi, in Francia 3 anni e 4 mesi, in Germania 2 anni e 4 mesi. La Giustizia in Italia resta dunque tra le più lente d'Europa: siamo ancora gli ultimi in terzo grado di giudizio e siamo diventati penultimi sia in primo sia in secondo grado, rispettivamente davanti a Malta e Grecia. Ma lasciamo per un attimo queste notizie foriere di pessimismo e prepariamoci alle feste natalizie. **Pertanto la Redazione augura Buon Natale e Sereno Anno Nuovo agli inserzionisti e ai fedeli lettori.** (li.fo.)

FINALMENTE IL FENOMENO INTERESSA NON SOLO VERONA E IL GARDA

Il turismo cresce anche nella Bassa

Alla base di questo la riscoperta di elementi naturalistici e architettonici finora sconosciuti

I dati sulle presenze turistiche nella provincia di Verona dal 2020 al 2023 configurano alcune tendenze consolidate come il forte afflusso a Verona e sul Lago di Garda, ma anche alcune sorprese. Per Villafranca 323.000 presenze nel 2023, 80.000 meno del 2019, ma 32.000 in più del 2022) si deve parlare di conferma di un ruolo legato alla vicinanza con l'aeroporto, alla centralità commerciale nella zona e al superamento della "monocultura del Risorgimento" con l'offerta di eventi diversificati che attirano molte persone; per Isola della Scala (che passa dalle 11.259 presenze turistiche del 2019 alle 14.001 del 2023) si può pensare, oltre alle fiere "gastronomiche", alla crescita di un "turismo lento" promosso da associazioni locali teso alla riscoperta di elementi naturalistici, architettonici e artistici del territorio.



Percorso ciclabile dalle sponde del fiume Adige alle Valli Grandi Veronesi

La sorpresa maggiore viene da Povegliano, che passa dalle 1564 presenze del 2019 alle 2955 del 2023. Ciò è dovuto senz'altro all'opera di enti e associazioni che hanno fatto conoscere il paese per il suo rile-

vante patrimonio culturale (archeologia, risorgive, beni architettonici e artistici), che attira un numero crescente di visitatori, ma anche per il Mercatino dell'antiquariato, divenuto uno dei più frequentati del

Veneto. Colpisce anche il dato di Sorgà, che passa dai 1.865 turisti del 2019 ai 3044 del 2023. Merito del "risotto col pessin" e delle importanti presenze storiche e architettoniche (Palassòn del Diàolo, Mulino di Pontepossero, Museo della civiltà contadina e dei lavori artigianali di Bonferraro) in un ambiente ancora ben conservato? In ogni caso, la discarica di "car fluff" qui prevista da qualcuno proprio non va bene e via libera dunque alle lunghe passeggiate in uno degli ultimi paesaggi agrari della pianura in bicicletta o a piedi, che fanno bene al corpo e allo spirito.

Giovanni Biasi

LEZIONE INQUIETANTE DOPO L'ULTIMO ATTACCO INFORMATICO

Siamo tutti spiati e condizionati

Non occorre essere "complottilisti" per pensare che ci sia un piano mondiale di alcune persone per ridurre le nostre libertà e per condizionare le nostre scelte di consumatori e anche quelle politiche. Quelli che leggono i giornali e guardano i notiziari delle TV sono rimasti allibiti, esterrefatti (ormai gli aggettivi non bastano più) nell'apprendere che una rete di persone, tra cui appartenenti alle "forze dell'ordine", hanno "spiato" personaggi della politica. L'indagine della Procura di Milano e della Procura nazionale antimafia ha portato a 4 arresti e 2 sospensioni dal servizio e allo smantellamento di un network di presunte spie e attività di dossieraggio a livello industriale. Per gli inquirenti gli hackers sarebbero in grado di "tenere in pugno cittadini e istituzioni" e di

"condizionare dinamiche imprenditoriali e procedure pubbliche, anche giudiziarie". L'inchiesta rivela una violazione delle banche dati di alte personalità dello stato per ottenere informazioni su politici, imprenditori e personaggi del mondo della finanza allo scopo di venderle sul mercato dello spionaggio industriale e personale: ciò apre una ferita nel nostro sistema democratico. Agli arresti domiciliari l'ex poliziotto Carmine Gallo, oggi amministratore delegato della società Equalize, l' hacker Nunzio Colannucci, Massimiliano Camponovo e Giulio Cornelli, operatori in azioni specifiche nella sicurezza informatica. La cosa che colpisce di più è la presenza tra gli indagati di persone che in teoria dovrebbero tutelare la sicurezza dei dati personali, nuova frontiera delle

libertà e dei diritti. Questi individui rappresentano da un lato la potenza del male, che oggi come ieri distrugge la morale e la coscienza e spinge ad agire solo per il profitto individuale, dall'altro il potere crescente della tecnologia informatica, che può arrivare ovunque e fare qualsiasi cosa, non contrastata da leggi adeguate e da comunità sociali e politiche attente e coese. Di fronte a tutto ciò coloro che dovrebbero reagire (politici, intellettuali, giornalisti) sembrano balbettare, incapaci di capire la portata e la gravità del fenomeno e men che meno di proporre idee e azioni per contrastarlo. Forse sarebbe il caso di smetterla con la retorica dell'innovazione, con l'esaltazione del digitale e dell'informatico come la

(continua a pag. 3)
(gi.bia.)

ISOLA DELLA SCALA
L'Avis
intercomunale
compie 55 anni
- pag. 2 -

NOGAROLE ROCCA
Il recupero
della Rocca
con l'Università
- pag. 5 -

BOVOLONE
Festeggiati
i 60 anni
della Fidas
- pag. 7 -

AUTOCENTER
la tua auto, una di famiglia



AUTO USATE, CERTIFICATE
per Voi e per chi amate

USAT
coi guanti

AUTOCENTER
Via Roma, 68/F
46033 Castel D'ario (MN)
vendite@autocenter.it
www.autocenter.it
tel. 0376 665881

 **Garanzia 24 mesi**

 **Servizi 'Zero Pensieri'**

 **Soccorso Stradale H24**

 **Oltre 100 controlli eseguiti da tecnici specializzati**

 **Oltre 100 vetture**

 **Prova 30 giorni**



ISOLA DELLA SCALA

Avis intercomunale Festeggiati i 55 anni

La nuova sede si trova in un locale di Palazzo Rebotti



I donatori dell'Avis della sezione Avis di Isola della Scala, Erbè e Trevenzuolo hanno festeggiato il 55esimo anniversario e la nuova sede in un locale di Palazzo Rebotti. Il trasferimento nella nuova casa in via Rimembranza 9, dove trovano spazio anche altre associazioni locali oltre alla biblioteca comunale, è avvenuto lo scorso agosto. Ampia, luminosa e accogliente, la nuova sede dei donatori è decorata con gagliardetti e le foto dei presidenti succedutisi negli anni facendo crescere questa realtà che da oltre mezzo secolo promuove il nobile gesto della donazione. Quest'anno poi i donatori isolani hanno festeggiato il 55° anniversario aprendo il libro dei ricordi. Dal

capostipite Pietro Secchiati (sì, proprio quello che scrisse la famosa ricetta del risotto all'isolana), primo promotore della sezione fondata il 20 ottobre 1969 che guidò fino al 1975 a Mario Modenese che la fece crescere fino all'87 quando la prese in carico fino al 1999 Franco Costantini. E ancora si sono succeduti Giuseppe Boraso (1999-2004), Andrea Chiavegato e Gino Ferron, che l'ha guidata fino al 2020, prima di cedere il testimone all'attuale presidente Valeria Meldo, oggi coordinatrice dei 266 donatori che lo scorso 13 ottobre si sono dati appuntamento a Erbè per celebrare questo importante traguardo suggellando un 2023 di segno positivo. "Lo scorso anno il

gruppo ha registrato 526 donazioni, un numero in crescita del 7% sul 2022 con una trentina di aspiranti donatori – spiega Meldo. – Siamo molto orgogliosi della nostra nuova sede e anche dell'andamento generale. Ogni secondo giovedì del mese quando ci sono le donazioni a Isola riusciamo sempre a esaurire i posti disponibili che risultano insufficienti rispetto alle richieste. Ogni goccia di sangue è vita, per questo l'Avis si spende in ogni modo per coccolare i suoi donatori con piccole ma importanti attenzioni. Cerchiamo di agevolarli nelle prenotazioni in base alle loro esigenze, accompagniamo e rassicuriamo i giovani che sono alla loro prima visita o donazione – conclude – Abbiamo comprato anche una macchinetta del caffè e offriamo panini dopo il prelievo, ci sembra un bel gesto di riconoscimento per chi già offre tanto". Alla festa del donatore si è tenuta anche la tradizionale cerimonia delle benemerite in cui ogni anno vengono premiati i donatori per la loro generosità. Volontari dal cuore grande. Tra questi si distingue il super donatore Giovanni Tezza, che con 120 donazioni riceverà il Distintivo diamante. Non scherzano neppure Andrea Boarotto, Patrizia Borrelli, Stefania Chiappa e Libera Signorini, che per le loro 100 donazioni saranno premiati col Distintivo smeraldo. Ci sono poi Lucia Meggiorini, Antonella Sbizzera e Stefania Zanchettin con Distintivo rubino, per aver superato le 60 donazioni. Altri 16 donatori riceveranno il Distintivo d'oro per aver fatto più di 50 donazioni: di Luciana Beghini, Dennis Brunelli, Maria Chiara Brutti, Alessandra Carpenè, Roberto Colognese, Stefano Cottarelli, Diana Cottu, Katie Luise, Lisa Marangi, Sara Marchiori, Valeria Meldo, Linda Meneghelli, Alessandra Pantalone, Mirco Patuzzi, Maristella Turrina, Costantin Vassian. Per informazioni contattare il 347 9162119.

Ida Rella

Nella foto da sinistra: Stefania Cestaro, assessore al sociale del comune di Trevenzuolo, Diego Zuccotto, assessore al sociale di Erbè, Luigi Mirandola, sindaco di Isola della Scala, Valeria Meldo, presidente Avis Isola e William Perandini, consigliere Avis provinciale



Consegnati i premi "Gente di campagna"

In occasione della XXII edizione della Fiera del Bollito con la pearà è stato consegnato il premio "Gente di campagna", indetto dal comune di Isola della Scala, giunto alla sua XXI edizione. Premiato il professor Bruno Chiappa "quale cittadino di Isola della Scala che si è distinto per la valorizzazione del lavoro e delle tradizioni legate alla vita di campagna. Il premio viene dato in virtù dell'instancabile opera di storico che con le proprie innumerevoli pubblicazioni

(120) ha approfondito e fatto conoscere al pubblico la storia e le tradizioni della Pianura Veronese, con particolare riguardo alle vicende delle famiglie legate a questa terra, alle loro corti e ville e alla storia della coltivazione del riso nel territorio veronese".

(l.f.)

Nella foto da sinistra: Roberto Venturi, Amministratore unico Ente Fiera, l'assessore Carlo Ferro, Bruno Chiappa e il vice sindaco Federico Giordani



Premiata anche la famiglia di Rodolfo ed Elio Dossi, allevatori di bestiame da generazioni. Originari della provincia di Trento, figli di allevatori che portavano gli animali nelle malghe del Baldo trentino, trasferiti a Isola della Scala nel 1966, allevano circa 300 capi in mungitura che producono circa 38mila quintali di latte annui. Oltre all'allevamento e alla

produzione del latte, l'azienda Dossi coltiva circa 90 ettari per l'alimentazione del bestiame. Il latte prodotto è da anni certificato per la produzione del formaggio Dop "Grana Padano".

(l.f.)

Nella foto da sinistra: Roberto Venturi, l'assessore Carlo Ferro, i premiati e il vice sindaco Federico Giordani

Buone Feste da

OTTICA GIOIELLERIA FERRARINI
ISOLA DELLA SCALA

Via Cavour, 9 - Isola della Scala (VR) - 327.0532388 - otticagiolleriaferrarini@gmail.com

CAPPOTTI · CARTONGESSO

edilstore

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

CUOR GLAMOUR
BENESSERE · ESTETICA · ABBRONZATURA

VIA G. OBERDAN, 85 - 37060 - BONFERRARO DI SORGA' (VR)
TEL. 045 9584123 - 351 3937600

Trattoria
"Alla Pergola"

Via N. Sauro, 9 - FAGNANO di Trevenzuolo (VR)
Tel. 045 7350073 - Cell. 333 7418473
Chiuso domenica e lunedì

Natale con il Piccolo Principe

Domenica 22 dicembre alle 16,30 nell'Auditorium S. Maria Maddalena a Isola della Scala in via Roma letture animate dell'opera letteraria di Antoine de Saint-Exupéry "Il piccolo principe". Adattamento teatrale a cura di Fabio Trevisan. Lo spettacolo, con ingresso gratuito, è offerto dal Cgt "El Fontaniil" di Isola della Scala.

RONCOLEVÀ

Concorso di poesia intitolato a Gabanizza

Le premiazioni nel maggio 2025



Il Circolo NOI il Faro di Roncolevà, assieme agli «Amici di Arturo Gabanizza» e al Comitato A.Ge.S.C. dell'Istituto Salesiano San Zeno promuove un concorso di poesie in ricordo del professore e poeta Arturo Gabanizza. La sede del Circolo Noi era diventato il luogo dove il poeta salesiano presentava in anteprima i suoi componimenti, da qui era nato un forte legame di amicizia che si vuole mantenere vivo. Gabanizza nasce nel 1937 nel quartiere di San Zeno, ma vive la sua infanzia e giovinezza attorno alla chiesa degli «Scalzi». Dal '53 al '71 lavora come operaio rotocalcografo presso la Mondadori, prima a San Nazaro e poi a San Michele negli attuali stabilimenti. Nel 1971 entra nella famiglia salesiana di Don Bosco come coadiutore laico, per tanti anni insegnerà tecniche di stampa, in seguito anche religione ed educazione civica. Ha lavorato e collaborato in ambito

diocesano con la pastorale sociale e del lavoro e con la Comunità dei Giovani di don Sergio Pighi, sia nell'ambito della tossicodipendenza sia con i carcerati di Montorio.

La poesia è stata la sua passione da sempre: nel 2015 ha avuto una menzione da parte dell'Università Pontificia Salesiana di Roma per la sua attività poetica. Visto l'amore per la poesia, il gruppo «Amici del Gaba», (nella foto) composto da persone che l'hanno conosciuto e stimato, ha deciso di promuovere un concorso di poesia in sua memoria dal titolo: «Essere onesto cittadino, tra educazione integrale e cittadinanza attiva». Il bando del concorso e la scheda di partecipazione si trovano sul sito: www.arturogabanizza.it.

La proclamazione dei vincitori è prevista per il 13 Maggio 2025, in occasione del quarto anniversario della morte.

Stefano Benedetti

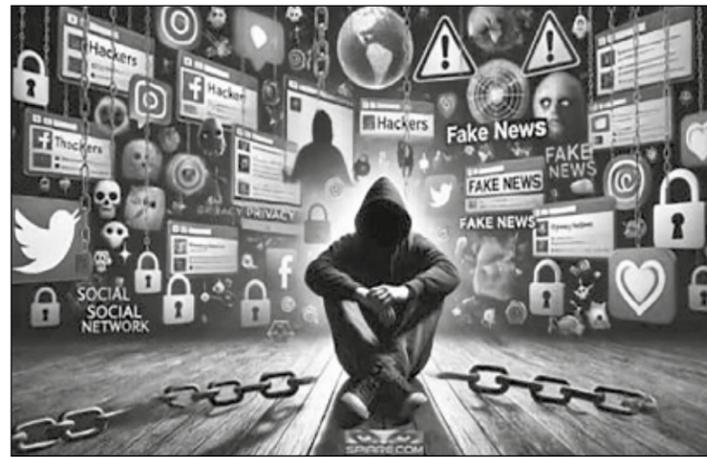
MUORE LA POLITICA, DOMINANO TECNOLOGIA E FINANZA

Siamo tutti spiati

segue dalla prima pagina

nuova frontiera dell'inevitabile progresso. E mentre il potere politico viene via via sostituito da quello tecnologico e da quello finanziario (vedi Elon Musk) il popolo, forse avendo capito che il suo voto conta sempre meno, non va più ai seggi (in Italia ormai si astiene più della metà degli aventi diritto) e le nuove generazioni sono rovinate dalla dipendenza dallo *smartphone*, che ha trasformato molti giovani e ragazzi in consumatori di sesso e violenza, corrompendo la loro mente e il loro cuore e provocando nuove emergenze sociali (vedi il fenomeno delle *baby gang*). Ancora una volta l'allarme arriva in ritardo; alcuni anni fa qualche intellettuale e alcuni educatori (tra cui lo scrivente) posero il problema di un limite all'uso dello *smartphone* (si parlava di 14 anni, corso ed esame per patentino assieme a un genitore per poter accedere all'acquisto). Oggi è il governo australiano a vietare per legge l'uso dello *smartphone* ai minori di 16 anni, per "tutelare la salute mentale dei ragazzi".

Forse è tardi per fermare la marea nera della corruzione che sta invadendo il mondo, ma è comunque un



segnale di resistenza morale, culturale e politica che andrebbe raccolto da altri. Chi volesse approfondire questi problemi può leggere questi libri:

- **FOER F., I NUOVI POTERI FORTI.** Come **GOOGLE APPLE FACEBOOK** e **AMAZON PENSANO PER NOI**, Longanesi 2018 ("Gli algoritmi possono semplificarci la vita, metterci in contatto con compagni delle elementari che non sentiamo da decenni e consegnarci la spesa sulla porta di casa in poche ore. Molto presto saranno in grado di guidare l'auto e localizzare i tu-

mori. Ma per fare tutto questo gli algoritmi ci prendono continuamente le misure e decidono al posto nostro. E quando deleghiamo il pensiero agli algoritmi, in realtà, lo deleghiamo alle grandi aziende che li controllano").

- **NAGLE A., CONTRO LA VO-STRA REALTÀ** Come l'estremismo del web è diventato mainstream, LUISS 2018 ("Pura dinamite. Una mappa cognitiva per orientarsi in questi tempi folli" - Slavoj Zizek "I social media sono veleno e questo libro lo dimostra" George Saunders).

Giovanni Biasi

BUTTAPIETRA

Cantieri aperti in paese

Interessate asfaltature, acquedotto e una lottizzazione

Continua l'esecuzione di interventi di asfaltatura e sistemazione su alcune strade del territorio: si cerca contemporaneamente di abbattere le rimanenti barriere architettoniche esistenti e di sistemare alcuni marciapiedi dissestati. Dopo i tratti di Via Provinciale Ovest e di Via Pordoi, è già stata realizzata la nuova asfaltatura sul tratto del marciapiede di Via Isola per una lunghezza di circa 460 metri. Sulle vie dell'Artigianato e Galilei, che saranno poi trasformate in strade a senso unico, è in corso il cantiere

a forma di una "L" a cura di Acque Veronesi per il potenziamento della rete idrica e l'installazione di nuovi sistemi di misura sulle condotte. Tali lavori prevedono anche la posa dell'attacco idrico per la "Nuova Lottizzazione F10" le cui opere primarie e secondarie, curate dalla Ditta Bogoni Scavi srl, sono in fase di realizzazione. La sistemazione delle varie strade, per l'Amministrazione comunale comporta l'utilizzo di una parte dell'avanzo di bilancio 2023.

Giorgio Bighellini

"Artigiani della comunicazione con **carta** e **inchiostro** dal 1957"



Grafiche Bologna

ETICHETTIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 · C. 353 409 97 33
Via M. L. King, 20/D · Isola della Scala (VR)
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.it



Dai sfogo alla tua creatività

www.zucchelliforni.it

VIGASIO

Alla fiera della Polenta si sono incontrate venti Confraternite

Gemellaggio tra Liguria e Veneto



Nella foto ricordo i partecipanti delle varie Confraternite provenienti dalle regioni Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto

La Confraternita della polenta di Vigasio, presieduta da Daniela Contri, ha accolto alla Fiera della polenta una ventina di Confraternite provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna oltre che dal Veneto. Per l'occasione hanno avuto la possibilità di conoscere il territorio, i prodotti locali, la tradizione e la cultura della zona. "Un'occasione importante per promuovere la polenta vigasiana - ha commentato Daniela Contri, presidente della Confraternita della Polenta di Vigasio. - Un prodotto principe di questa terra, ricavato da un antico grano, coltivato in questo terreno e irrigato con acqua delle sorgive locali, tutti elementi che conferiscono a questo tipico cereale caratteristiche peculiari e prelibate per il palato". Dopo una sfilata attraverso i padiglioni della Fiera, la Confraternita ligure della Mesciua si è affiliata alla Confraternita della polenta di Vigasio

attraverso lo scambio ufficiale dei rispettivi gagliardetti. Alla presenza del sindaco di Vigasio Eddi Tosi, le due realtà si sono promesse partecipazione reciproca agli eventi promossi da entrambe. È nato così un gemellaggio tra Regione Liguria e Regione Veneto, grazie alle due confraternite che hanno stretto un patto di fratellanza con l'impegno a proseguire una reciproca collaborazione.

La giornata è iniziata con la visita all'antica riseria Gazzani 1648, guidata dai titolari Marco e Luca Soave. Un luogo di altri tempi, rimasto pressoché intatto, le cui origini risalgono al 1600. Il mulino è azionato da due ruote idrauliche del diametro di 6 metri che attivano i macchinari interni, tra cui la lavorazione a pestelli e con l'elica per conservare il metodo antico della tradizione e per garantire l'eccellenza del prodotto.

Valerio Locatelli

Perbellini & Fasolin
Assicurazioni

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Via Tione, 33 - 37069 Villafranca di Verona - Tel. 045 7902175 - 045 6304077
Fax 045 6302500 - e-mail: info@fondvilla.it - info@pec.fondvilla.it

NOGAROLE ROCCA

Il recupero della Rocca con l'Università di Verona

Sottoscritta una convenzione tra il Comune e l'Ateneo

Presentata e siglata la convenzione tra Comune ed Università di Verona del progetto "La Rocca di Nogarole, tra passato e futuro" finalizzato al recupero del vecchio maniero medioevale e alla sua utilizzazione. L'Università attiverà un laboratorio, "Contamination Lab - La Rocca di Nogarole tra passato e futuro" indirizzato a studenti, laureandi, laureati, dottorandi e dottori delle facoltà scientifiche e umanistiche e linguistiche finalizzato a ridare vita alla Rocca (nella foto), obiettivo perseguito dalle Amministrazioni comunali dal 2008 quando la Rocca fu acquistata dall'Unione dei Cinque Comuni i quali precedentemente l'avevano acquistata dalla Provincia di Verona, che l'aveva avuta in dono dall'ultima proprietaria Maria Barbieri. "L'accordo con l'Università - ha dichiarato il sindaco Luca Trentini - è per noi un salto di qualità. Avremo al nostro fianco un ente pubblico nella procedura di ricerca di soluzioni anche con privati. Insieme con il medesimo obiettivo, il recupero della Rocca. La convenzione non si limita a valutazioni teoriche, ma si cercheranno soluzioni pratiche. Per un Comune piccolo come il



nostro è davvero un'opportunità e siamo certi non sarà un mero esercizio accademico, ma un'occasione per restituire le Rocca a tutti". L'assessore comunale al patrimonio Matteo Padovani ha aggiunto: "La sfida lanciata da Clab (Contamination Lab) imposta degli obiettivi specifici da raggiungere per i partecipanti: individuare le attività da inserire all'interno della Rocca come funzioni pubbliche e private e le forme di finanziamento per attuare il progetto prevedendo anche il supporto di aziende locali. Occorrerà anche indicare la forma di gestione più opportuna per lo sviluppo del processo di recupero del

complesso monumentale". "Attraverso il Contamination Lab - ha affermato il pro rettore e referente al Trasferimento della conoscenza e rapporti con il territorio dell'Università di Verona Diego Begali - continua la collaborazione tra Università di Verona e imprese ed enti del territorio. I Clab sono un ottimo strumento che consente alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire competenze trasversali importanti per il loro inserimento nel mondo del lavoro". Intanto nel 2025 la Rocca sarà sottoposta ad un intervento di restauro delle coperture.

Vetusto Caliarì

MOZZECANE

Banco alimentare per gli ultimi

Bruno Marchiotto, tecnico calzaturiero in pensione, è stato per anni operatore della "Comunità dei giovani", che ha oggi una diramazione chiamata "oltre il confine", che si occupa, col prete salesiano don Paolo Bolognani, di dare abitazioni ai senzatetto (gestisce 78 appartamenti nell'alto Garda, 280 persone, ultima casa inaugurata a Rivoli), ha avuto un'idea. "Avendo partecipato all'iniziativa del Banco alimentare a livello nazionale - spiega Marchiotto - ho pensato: perché non farla anche a livello locale per gli ospiti delle case di don Paolo?"

Ho diffuso la voce e hanno cominciato ad arrivare pacchi di generi alimentari non deperibili e oggetti per la pulizia personale: un ottimo riscontro che continua. La situazione economica di molte famiglie è

molto critica, pochi si occupano degli ultimi: noi facciamo quello che possiamo - conclude Marchiotto -

e ringraziamo tutte le persone che hanno risposto generosamente al nostro appello".

Sa. Ro.

VIERRE
COSTRUZIONI GENERALI

- Scavi, piazzali, asfalti, demolizioni
- Opere edili civili ed industriali
- Opere in calcestruzzo armato
- Pavimentazioni industriali in c.a.

SEDE LEGALE
Via Bevilacqua, 11 - Isola della Scala (VR)
SEDE AMMINISTRATIVA - OPERATIVA
Via del Lavoratore, 8 - Villimpenta (MN)
Tel. 03761510574 • info@vierrecostruzioni.com

Buone Feste

A. General Store
Ferramenta
di Pasini Ermanno

rivenditore autorizzato di
greenworks
ATTREZZI A BATTERIA

Per ogni verde, un'idea

Via Roma, 97/a - CASTEL D'ARIO (MN) • Tel. e Fax 0376 661608 • e-mail: a.generalstore@libero.it

BOVOLONE

I 60 anni della Fidas



In primo piano il presidente Fidas Fausto Bazzani (al microfono)

Sei decenni di solidarietà e impegno è la storia della sezione Fidas di Bovolone, che ha festeggiato il 60° anniversario dalla fondazione, avvenuta nel 1964, un traguardo straordinario celebrato lo scorso novembre. Un risultato che inorgogliesce i 430 donatori attivi, un gruppo che da sempre fa riferimento al Centro trasfusionale del locale ospedale "San Biagio". Il lungo viaggio è iniziato nel 1964. A muovere i primi passi persone sensibili alla causa della donazione di sangue e decisi a dar vita a un'iniziativa che oggi è sinonimo di altruismo e comunità.

Un percorso che ha visto questa realtà diventare un pilastro nel mondo della solidarietà, della sanità e dell'impegno civico. L'anniversario è stato ricordato con decine di manifesti in paese per sensibilizzare al dono, la vicenda è stata raccontata con nomi e cognomi e non poche curiosità in una ricostruzione storica fatta per l'occasione

da Domenico Strazza, uno dei donatori. L'associazione mosse i primi passi grazie alla volontà di alcuni bovolonesi: Umberto Coltro, Francesco Patuzzo, Lanfranco Sassi, Eliezer Bazzani e Ivo Tenchella, che fu il primo presidente dell'allora Gruppo San Camillo. Alla presidenza seguirono poi Umberto Coltro, Lanfranco Sassi (per ben 16 anni), Carlo Venturi (per due mandati), Michele Venturi, Federico Bertin, di nuovo Michele Venturi e infine Fausto Bazzani (figlio di uno dei fondatori e attuale presidente). Nel 1998 la sezione conflui nella neonata Fidas Verona.

Ciò che più colpisce è la profonda evoluzione che ha avuto la modalità del dono, ossia del prelievo del sangue al Centro trasfusionale dell'ospedale "San Biagio" di Bovolone «In sessant'anni l'impegno dei donatori per aiutare i malati è sempre stato grande, ma le modalità del dono sono cambiate radicalmente nel tempo – ricorda Carlo

Venturi, già presidente e oggi volontario di sala. – All'inizio non c'era nemmeno il medico: era il tecnico di laboratorio a misurare la pressione e a dare l'ok al prelievo; le sacche, in origine, erano dei contenitori di vetro ed erano consentite, in casi di urgenza, le donazioni dirette, che avvenivano da braccio a braccio, con donatore e ricevente vicini; dopo la donazione si andava in cucina, dove per il ristoro si trovava persino la pastasciutta o una bistecca. Oggi invece i controlli sono più sofisticati, a tutela di chi beneficerà del sangue donato: il gesto di tendere il braccio, però, resta sempre un atto semplice, di grande generosità».

L'anniversario ha dato modo al presidente della sezione Fausto Bazzani di ringraziare tutti i donatori, presenti e passati, che hanno contribuito alla vita della nostra associazione con una targa ai presidenti.

(Rb.Gm.)

POVEGLIANO

L'Anteas compie 30 anni

“La Madonnina” per la promozione sociale

Sono stati celebrati con un intenso fine settimana i 30 anni di attività dell'Associazione ANTEAS (acronimo che significa "Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà", modificato dal precedente "Associazione nazionale terza età attiva per la solidarietà") "La Madonnina".

Il prof. Francesco Tommasi dell'Università di Verona ha tenuto un incontro sul "Valore sociale aggiuntivo del terzo settore e le nuove norme di volontariato in Italia".

Alle manifestazioni era presente Giorgio Piccoli, socio fondatore, che ha ricordato le radici di questa associazione.

Il nome "La Madonnina" fa riferimento alla statuetta posta in una nicchia su un angolo di Villa Balladoro ed è anche quello dell'edificio che un tempo ospitava una famiglia contadina con casa, stalla e fienile, divenuto con ristrutturazione pubblica Centro sociale a servizio della comunità. Il primo presidente è stato l'indimenticato maestro Luigi

Perina, seguito poi da Giuseppe Zuccher e Luigi Aprili; l'attuale è l'ex senatore ed ex sindaco Francesco Perina. L'associazione ha ampliato recentemente le proprie attività, in particolare quella culturale, organizzando incontri periodici su temi storici e sociali e proponendo corsi di varie materie. In questo periodo accoglie nello spazio antistante (l'antica aia) lo storico "Pressepio del Tartaro" di Giancarlo Perina.

Gi. Bia.

NOGARA

Il monumento ai Caduti inaugurato un secolo fa

Dei monumenti ai caduti, presenti nei centri urbani di ogni paese e città, ci si ricorda soprattutto in occasione degli anniversari della prima e della seconda guerra mondiale, il 4 novembre e il 25 aprile, quando qualche amministratore comunale, rappresentanti di associazioni militari, d'arma, qualche scolaresca e rari cittadini si riuniscono ai loro piedi per deporre una corona di alloro, in memoria dei compaesani che pagarono il prezzo più alto di quelle tragedie, per motivi anagrafici, ormai quasi dimenticate da tutti. Fu l'alto numero di vittime, di dispersi e mutilati della Grande Guerra a spingere innumerevoli comitati civici e Comuni ad impegnarsi nell'innalzamento di monumenti, stele, cippi e bassorilievi. Il fascismo, una volta salito al potere, usò abilmente il coinvolgimento emotivo generale per fini propagandistici. Anche i nogaresi vollero ricordare degnamente i 107 giovani che, loro malgrado, si immolarono per la Patria, in quella che fu considerata dagli storici la quarta guerra del Risorgimento. E vollero fare le cose in grande, realizzando, esattamente un secolo fa, nel piazzale della chiesa del centro (che sarà presto demolita), un luogo della memoria comprendente, oltre al monumento, un parco delle Rimembranze con la messa a dimora di un albero in onore di ogni caduto. Oggi di tutto ciò rimangono solo alcune foto e il basamento del monumento, peraltro ridotto, spostato e ricomposto più volte nei decenni successivi. Una di queste foto, che raffigura il monumento originale, è stata pubblicata recentemente in Rete su un social: probabilmente è stata scattata dal fotografo del paese in occasione



dell'inaugurazione. A realizzare la statua bronzea, a grandezza naturale, fu chiamato Ruggero Dondè, rinomato scultore dell'epoca, autore di numerosi monumenti nel Veronese e insegnante all'Accademia Cignaroli, dove ebbe come allievo il nogarese Nereo Costantini, autore della celebre statua di Giulietta. Della bellezza del monumento, che raffigurava un soldato e un operaio, ne scrisse anche il celebre poeta e scrittore Sem Benelli. Purtroppo, dopo le sanzioni della Società delle Nazioni causate dall'invasione italiana dell'Etiopia nel novembre del 1935, le statue furono sacrificate per essere fuse con altri materiali ferrosi necessari per l'industria bellica. Cosa ne pensassero i familiari dei caduti e l'autore del monumento non è difficile immaginarlo. Solo cinquant'anni dopo, con la costruzione del sacrario nel cimitero, si cercò di rimediare a quello che a noi, oggi, sembra essere stato un fatto increscioso.

Giordano Padovani

Nella foto: l'originario monumento ai caduti negli anni '20.

Panificio AGOSTI GIANNI

Specialità da forno

Via Vittorio Veneto, 49
CASTEL D'ARIO (MN)
Tel. 0376 660691

FT. DOTT. PAOLO ISALBERTI

Laureato in:
FISIOTERAPIA
SCIENZE MOTORIE

Cell. 347 000 66 09
Via Casotti, 4 - 37054 Nogara (VR)
isa.p.10@hotmail.it

FisioNogara
STUDIO DI FISIOTERAPIA

Augura Buone Feste

FISIOTERAPIA ANCHE A DOMICILIO!



“Lustri” di matrimonio a Bonferraro

In occasione della festa dell'Immacolata, domenica 8 dicembre, alle 11, don Franco Bon-tempo, ha celebrato nella chiesa parrocchiale una messa alla presenza di numerose coppie di sposi che hanno festeggiato da un minimo di 3 lu-

stri (15 anni) di durata della loro unione fino ad un massimo di ben 11 lustri ovvero 55 anni. In tutto erano presenti 17 coppie di cui 5 per ricordare i 55 anni di matrimonio, 3 con 50 anni, 3 con 40, 1 con 35, 2 con 30, 1 con 25, 1 con 20 ed una con 15.

CASTEL D'ARIO

L'Auser premia il volontario

Durante la tradizionale cena dei volontari del Centro sociale casteldariense-Auser, che ne conta ben 60 su circa 800 iscritti, svoltasi martedì 3 dicembre, è stata consegnata una targa di riconoscimento al volontario Giovanni Zanca “per l'impegno profuso e la dedizione con i quali si dedica all'associazione”. Nella foto: Zanca, al centro, con il sindaco Daniela Castro e il presidente del Centro sociale Luciano Ghiotti.



BONFERRARO

Alcologici in assemblea



Domenica 1° dicembre nella sala civica di Bonferraro si è tenuta l'assemblea ordinaria dei soci dell'Acat Basso Veronese (Associazione dei Club alcologici territoriali) con il patrocinio del comune di Sorgà e in collaborazione con il Dipartimento delle dipendenze dell'Ulss 9 Scaligera. È stato votato all'unanimità da soci presenti, una trentina, il bilancio preventivo 2025 illustrato dal presidente del Club della sede di Sanguinetto, Roberto Baccaro. I Club nella Bassa veronese sono cinque: Nogara, Cerea, Bovolone, Sanguinetto e Legnago. All'assemblea erano presenti anche il sindaco di Sorgà Paola Bedoni con l'assessore ai servizi sociali Arianna Fusari, il vice sindaco di Nogara Marco Poltronieri, l'assessore ai servizi sociali del comune di Cerea Matteo Lanza ed Elisa Galiani, psicologa e ricercatrice dell'Università di Padova.

(l.f.)

LA VOCE
del Basso Veronese
EDITRICE

Fondatore:
Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:
Lino Fontana

Redazione:
Giovanni Biasi
Lino Fontana
Valerio Locatelli
Tel./fax 045 7320091
37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)
CASELLA POSTALE 71

www:
lavocedelbassoveronese.com
email:
redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:
Franca Zarantonello
Cell. 338 4409612
Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:
Grafiche Bologna s.r.l.
Tel. 045 7300 095/087

e-mail:
redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona
n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da
versare sul c.c.p. n. 16344376
per Italia € 15,00
Iban:
IT4310760111700000016344376

A NATALE VEDIAMO DI FARE I BRAVI

Buon Natale - Buon Natale - Buon Natale - Buon Natale

OTTICA
BAZZANI

Ottica Bazzani - Piazza G. Garibaldi, 114 - Castel D'Ario - MN
T. (+39) 0376-660833 - www.otticabazzani.it